



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 22 del 13.03.2012

OGGETTO : Approvazione schema di transazione ed autorizzazione al responsabile del settore VIII per la sottoscrizione della transazione con l'INPDAP, dovuta al mancato e ritardato versamento di rate di mutui. **ESEGUIBILE.**

L'anno duemiladodici il giorno tredici del mese di marzo alle ore 13,00 nella sala delle adunanze della casa Comunale, convocata nelle forme di legge, la Giunta Comunale, presieduta dal SINDACO ing. Antonio Sodano, si è riunita con i seguenti Assessori:

COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
COPPOLA RAFFAELE -Vice Sindaco	X	
ALLOCCA GIUSEPPE	X	
CAPRIO VINCENZO	X	
ESPOSITO ALAIA FRANCESCO	X	
MARIANI MICHELANGELO	X	
MAUTONE FELICE	X	
MOLARO SEBASTIANO	X	

Con la partecipazione del Segretario Generale avv. Stefania Urciuoli, con le funzioni di cui all'art.97 comma 2 del TUEL 267/2000.

Il SINDACO, ing. Antonio Sodano, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta dell'Assessore al Bilancio e Tributi prot. n. 6704 del 13.03.2012;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00, inseriti nella predetta proposta;

Ad unanimità di voti favorevoli resi per alzata di mano;

DELIBERA

Approvare, come ad ogni effetto approva, l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale della presente;

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del TUEL 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO

F.TO ing. Antonio Sodano

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO avv. Stefania Urciuoli

Per copia conforme all'originale

Marigliano 15.03.2012

IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dr.ssa Giuseppa Capone

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 15.03.2012 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. REG. PUBBLICAZ.)
- E' trasmessa, contestualmente all'affissione all'Albo, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125 del T.U. n.267/2000.

Marigliano, li 15.03.2012

Marigliano, f.to Il messo comunale

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE

dr.ssa Giuseppa Capone

VII

ESECUTIVITA'

(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

IL RESPONSABILE SETTORE VII

f.to Giuseppa Capone

Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

=====

Proposta di delibera di G.C. prot. 6704 del 13.03.2012

Settore Ragioneria, Controllo di gestione, Entrate tributarie

OGGETTO: Approvazione schema di transazione ed autorizzazione al responsabile del settore VIII per la sottoscrizione della transazione con l'INPDAP dovuta al mancato e ritardato versamento di rate di mutui.

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000.

f.to Il responsabile del Settore

dr. Pier Paolo Mancaniello

Parere in ordine alla regolarità contabile:

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000.

f.to Il responsabile del Settore Finanziario

dr. Pier Paolo Mancaniello

RELAZIONE ISTRUTTORIA

CONSIDERATO CHE:

- questo Ente ha stipulato con il Ministero del Tesoro – Direzione Generale degli Istituti di Previdenza, un mutuo ventennale (posizione n. 72/2742) per l'importo di € 16.583,43, il cui piano di ammortamento iniziava a decorrere dal 1/1/1963 e prevedeva il pagamento di rate bimestrali posticipate, di importo pari ad € 239,65;

- il Comune di Marigliano ha stipulato con il Ministero del Tesoro – Direzione Generale degli Istituti di Previdenza, un mutuo ventennale (posizione n. 72/9843) per l'importo di € 5.301,95, il cui piano di ammortamento, decorrente dal 1/1/1970, prevedeva il pagamento di rate bimestrali posticipate, di importo pari ad € 76,62;

- con atto del 14/8/1999 – prot. n. 125159 -, notificato in data 11/8/1999, è stata accertata la morosità del versamento di n. 38 rate bimestrali, a partire dall'anno 1979 e sino all'anno 1986, relative al mutuo posizione 72/9843; con il medesimo atto è stato, inoltre, accertato un ritardato pagamento di n. 20 rate bimestrali tra l'anno 1979 e l'anno 1982, per il mutuo posizione 72/2742, per un importo totale da versare di € 13.496,17;

- con avviso del 27/3/2006, l'INPDAP notificava accertamento n. 8500 – prot. n. 1776 del 28/3/2006 -, con il quale richiedeva il pagamento della somma di € 15.635,48 per la pendenza debitoria;

- con successivo avviso del 28/1/2010, lo stesso INPDAP notificava ulteriore accertamento n. 18129, con il quale veniva richiesto il pagamento dell'importo complessivo di € 16.896,75;

RILEVATO CHE:

- con racc. a.r. del 18/3/2010 – prot. n. 8259/2010 – questo ufficio richiedeva la documentazione integrativa riguardante l'intera pratica;

- l'Istituto mutuante trasmetteva la documentazione con nota del 25/6/2010 – prot. n. 3841;

CONSIDERATO CHE, in sede di assestamento di bilancio per l'esercizio finanziario 2010, la somma richiesta è stata oggetto di finanziamento per passività potenziale;

RISCONTRATO CHE:

- la documentazione inviata non dimostrava con certezza l'interruzione dei termini prescrizionali; questo ufficio, quindi, richiedeva gli atti e le relative notifiche in data 5/8/2010 – prot. n. 23560 -, a mezzo racc. a.r.;

- con nota del 21/10/2010 – prot. n. 6949 -, venivano fornite le notifiche degli atti interruttivi dei termini prescrizionali, secondo quanto ritenuto dall'Istituto mutuante INPDAP;

- con racc. a.r. del 2/12/2010 – prot. n. 35846/2010 – lo scrivente ufficio, letti gli articoli 2946 e seguenti del Codice Civile e, in particolare, l'articolo 2948 – punto 4), che prevede una prescrizione quinquennale per “gli interessi e, in generale, per tutto ciò che deve pagarsi periodicamente ad anno o in termini più brevi”, comunicava che non avrebbe provveduto al pagamento per prescrizione quinquennale dei termini;

VISTO CHE:

- l'Istituto mutuante, con nota prot. n. 3248 del 22/6/2011, citava la giurisprudenza consolidata secondo la quale non può essere invocata la prescrizione quinquennale del credito, bensì quella ordinaria decennale, a partire dalla data di scadenza dell'ultima rata del mutuo;

- l'ufficio istruttore prendeva atto della giurisprudenza citata, ma, di converso, riferiva il contenuto del parere n. 1134/2009 della Corte dei Conti – Sezione Regionale della Lombardia, che, contrariamente a quanto affermato dall'Istituto, sanciva che il termine prescrizionale decennale andava applicato a partire dalla scadenza di ciascuna rata insoluta e non dalla scadenza naturale del mutuo. Tale parere, inoltre, stabiliva che a partire dalla data di abrogazione dell'art. 4 della legge n. 498/1938, che regolava la materia degli interessi dovuti sulle rate di mutuo non pagate, erano dovuti soltanto gli interessi civilistici, mentre l'Istituto continua ad applicare gli interessi di cui alla norma abrogata;

RILEVATA la complessità della questione, questo ufficio, con nota prot. n. 23221/2011 del 14/9/2011, richiedeva sulla fattispecie un parere al Collegio dei Revisori dei Conti ed all'Ufficio legale dell'Ente, senza trascurare la possibilità di addivenire ad una transazione;

RISCONTRATO CHE, con nota del 23/9/2011 – prot. n. 24145, il Segretario Generale dell'Ente dott.ssa Balletta, in qualità di responsabile dell'ufficio legale, concordava sulla transazione, mentre il Collegio dei Revisori dei Conti non faceva pervenire alcuna relazione;

DATO ATTO CHE:

- con nota del 9/1/2012 – prot. n. 511/12 -, a firma dell'Assessore alle Finanze e del responsabile dell'ufficio, si dichiarava la disponibilità dell'Ente a raggiungere un accordo transattivo, sulla base delle argomentazioni sopra esposte;

- con nota del 14/2/2012 – prot. n. 959 – l'Istituto mutuante INPDAP manifestava la propria volontà di transigere il credito, richiedendo, preliminarmente, il versamento in acconto di € 3.000,00;

RILEVATA, altresì, l'opportunità di giungere ad un accordo sulla somma complessiva da versare all'Istituto INPDAP, anche per evitare notevoli spese, derivanti dal sicuro contenzioso;

TENUTO CONTO CHE, con lo stesso parere sopra citato, la Corte dei Conti ha evidenziato che le somme dovute non rientrano tra le fattispecie di debito fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO, pertanto, necessario approvare lo schema di transazione ed autorizzare il responsabile dell'ufficio proponente alla sottoscrizione della con il citato Istituto mutuante INPDAP, per un importo complessivo di € 9.953,20, previo versamento in acconto dell'importo di € 3.000,00, a copertura integrale della quota capitale;

Il responsabile del Settore propone:

- la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

- approvare lo schema di transazione allegato ed autorizzare il responsabile del settore proponente alla sottoscrizione della stessa con l'INPDAP per il credito vantato in relazione al mancato versamento di alcune rate del mutuo posizione n. 72/9843 ed al ritardato versamento di alcune rate del mutuo posizione n. 72/2742;

- dare atto che la transazione comporterà un esborso complessivo per l'Ente pari ad € 9.953,20, a fronte di una richiesta di € 17.581,39, somma calcolata alla data del 28/2/2012 e con maturazione giornaliera di ulteriori interessi;

- autorizzare un versamento in acconto della somma di € 3.000,00, a copertura integrale della quota capitale, dando atto che, se l'INPDAP non dovesse dare riscontro alla trasmissione dello schema di transazione, entro 60 giorni dal ricevimento dello stesso, la transazione di intenderà approvata ed accettata, con conseguente versamento a saldo della differenza dovuta;

- dare atto che la somma dovuta risulta impegnata sul capitolo 2495/43 dell'esercizio finanziario 2010 (impegno n. 2248/2010).

Il Responsabile del Settore
dott. Pier Paolo Mancaniello

L'ASSESSORE ALLE FINANZE

LETTA la relazione istruttoria che precede a firma del responsabile del settore Ragioneria, Controllo di gestione, entrate tributarie;

VISTO lo schema di transazione allegato, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

PROPONE

Alla Giunta Comunale di approvare la proposta di cui sopra avente ad oggetto: "Approvazione schema di transazione ed autorizzazione al responsabile del settore VIII per la sottoscrizione della transazione con l'INPDAP dovuta al mancato e ritardato versamento di rate di mutui".

L'Assessore al Bilancio e Tributi
dott. prof. Francesco Esposito Alaia



Città di Marigliano
(Provincia di Napoli)

ATTO DI TRANSAZIONE STRAGIUDIZIALE

L'anno duemiladodici nel mese di _____ nel giorno _____

Con il presente atto, redatto in doppio originale, da valere ad ogni effetto di legge, tra:

- il dott. Pier Paolo Mancaniello, nato a Bologna il 20/6/1972, C.F.:

MNCPPL72H20A944I, in rappresentanza del Comune di Marigliano, giusta deliberazione di Giunta Comunale n. ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge, con domicilio presso la Casa Comunale, sita in piazza Municipio, Marigliano (NA);

- il dott. _____ nato a _____ il
_____, C.F.: _____, in rappresentanza dell'INPDAP, giusta
_____ ;

PREMESSO CHE

- il Comune di Marigliano ha stipulato con il Ministero del Tesoro – Direzione Generale degli Istituti di Previdenza due mutui - posizione n. 72/2742 e posizione n. 72/9843 – che prevedevano un piano di ammortamento ventennale, con pagamento di rate bimestrali;

- relativamente al mutuo posizione n. 72/2742, alcune rate bimestrali sono state pagate in ritardo, mentre, relativamente al mutuo posizione n. 72/9843, non risultano versate alcune rate;

- alla data del 28/2/2012, l'Istituto mutuante INPDAP ha determinato l'importo complessivo dovuto dal Comune di Marigliano in € 17.581,39, di cui € 2.911,56 per rate non pagate, € 184,00 per indennità di mora ed € 14.485,83 per interessi di mora;

- il Comune di Marigliano ha effettuato un versamento in acconto, pari ad € 3.000,00 in data _____, a copertura integrale della quota capitale;

- stante la complessità della materia in tema di prescrizione del credito e di quantificazione degli interessi maturati e maturandi, le parti concordano, attraverso reciproche concessioni, di transigere definitivamente la vertenza;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

- la premessa è parte essenziale della transazione;
- le somme dovute dal Comune di Marigliano sono le seguenti:
 - a) acconto di € 3.000,00 già versati in data _____ a mezzo _____, da imputare all'importo totale della quota capitale, pari ad € 2.911,56, ed al 48% dell'indennità di mora, per € 88,44;
 - b) saldo di € 6.953,20, pari al 48% degli interessi di mora, calcolati alla data del 28/2/2012, da versare entro trenta giorni dalla data di sottoscrizione della presente transazione;

- con il pagamento della somma su indicata, l'INPDAP dichiara di non avere null'altro a pretendere ad alcun titolo in dipendenza dei fatti e dei rapporti di cui sopra nei confronti del Comune di Marigliano;

- il mancato adempimento da parte del Comune in merito al versamento da effettuare a saldo della transazione farà rivivere il credito vantato dall'INPDAP.

Per l'INPDAP

Il Direttore Generale

Per il Comune di Marigliano

Il Responsabile del Servizio Finanziario
